

Verbale dell'assemblea plenaria del 14 novembre 2022 del CPO presso il COA di Torino

Presenti:

Avv.ta Cesarina Manassero, Avv. Fabio Farruggia, Avv.ta Ingrid Lapicciarella,, Avv.ta Monica Della Gatta, Avv.ta Emilia Lodigiani, Avv.ta Monica Negro, Avv.ta Guarnieri, Avv.ta Alessandra Poli, Avv.ta Biafora, Avv.ta Maria Spanò ,

Assenze giustificate: Avv. Armillotta, Avv. Paolo Federico Videtta, Avv.ta Arianna Enrichens, Avv.ta Franca Mina, Avv.ta Emilia Conrotto

Preside l'assemblea l'Avv.ta Cesarina Manassero coadiuvata dal segretario Avv. Salvatore Fabio Farruggia

1) Approvazione verbale della riunione del giorno 14 ottobre 2022.

Il verbale viene approvato con le dovute correzioni.

2.) Aggiornamento circa le osservazioni inviate al COA sulla bozza inviata dalla Regione in merito ai corsi DVV e diritto antidiscriminatorio. Relatrice Avv.ta Manassero:

Dopo un confronto con il COA si è convenuto che il CPO formulasse delle proprie osservazioni da inviare autonomamente alla Regione, per il cui contenuto si rimanda all'allegato atto.

3) Bilancio sull'evento formativo corso DVV, evento suppletivo per il 20 ottobre 2022, materia civile. Raccolta, pubblicazione materiale. Relatrici: Avv.te Lapicciarella e Della Gatta.

L'evento è stato seguito da un gran numero di colleghi* suscitando un vivo interesse. La Consigliera del COA Avv.ta Bertoli ha fatto pervenire i suoi ringraziamenti per la buona riuscita dell'evento. Si deve verificare se il materiale dei lavori sia stato integralmente raccolto al fine della pubblicazione sulla pagina web; l'Avv.ta Lapicciarella si impegna a verificare che il Dott. Cucco faccia pervenire le slides per poi caricarle sulla pagina web del CPO tra i materiali del corso.

4) Aggiornamento in merito alla riunione della Rete CPO Piemonte e Val d'Aosta del 21.10.2022. Determinazioni in merito alla proposta dell'Avv.ta Giovanna Prato in merito all'installazione di un busto a Lidia Poet. Relatori: Avv. Farruggia e Avv.ta Manassero

Si evidenzia che alla riunione della Rete è stata prospettata l'opportunità di organizzare degli eventi su base regionale, ma per ragioni di tempo e di scadenza dei mandati si è convenuto rinviare tale progettazione all'anno venturo. Il CPO ritiene interessante la proposta di far realizzare un busto di Lidia Poet, sebbene sia opportuno discuterne preliminarmente, per quanto concerne gli aspetti economici che il Progetto comporterà in sede di Unione Regionale. La Rete dei CPO Piemonte e Val d'Aosta si limiterà ad inviare una lettera condivisa all'Unione sì da sollecitare l'interesse nel progetto.

5) Aggiornamento del progetto di sviluppo frutto del gruppo di lavoro sulla creazione dell'Osservatorio sui diritti delle donne afgane relativamente ai contatti con il Ministero degli Esteri. Relatrice: Avv.ta Biafora

L'Avv.ta Biafora riferisce di aver preso contatto con alcuni referenti del Parlamento e proverà a prendere un appuntamento con l'assessore regionale Marrone per valutare l'interesse sul tema.

6) Riaggiornamento circa il reinvio del Progetto Tesserino carriera alias alla Commissione Studi del CNF, Commissione Diritti Umani, incontro con Assessore Rosatelli. Relatrici: Avv.te Guarnieri e Lapicciarella

Si ritiene doveroso sollecitare una risposta dalla Presidenza del CNF. L'Avv.ta Guarnieri riferisce di aver preso contatto con l'assessore comunale Rosatelli, il quale le ha manifestato il suo interesse al progetto. Si conviene che l'Avv.ta Guarnieri organizzi un incontro con l'assessorato, prendendo debito appuntamento.

7) Aggiornamento circa gli esiti del gruppo di lavoro relativo al Progetto modifica codice deontologico. Eventuale necessità di modifica del sottogruppo Relatrici: Avv.te Spanò, Negro e Biafora

L'avv. Spanò per contingenti impegni professionali manifesta la sua volontà di uscire dal sottogruppo che rimane composto dalle Avvocate Mina, Conrotto, Guarnieri, Biafora e Negro che assume il ruolo di coordinatrice. A seguire dell'odierna riunione del CPO si terrà una nuova riunione del gruppo per lavorare sulla bozza predisposta dall'Avv.ta Negro, come espressamente richiesto dalle Avvocate Conrotto e Guarnieri.

8) Aggiornamento in merito ai due eventi formativi proposti su Discriminazione nel lavoro e P.O. e Intelligenza artificiale. Costituzione sottogruppo per l'evento sulla discriminazione nel lavoro. Relatrice: Avv.ta Negro

Si terrà una riunione in data 30/11/2022 sul tema delle pari opportunità e l'intelligenza artificiale a cui parteciperanno le Avv.te Monti, Bertoli e Cavasino.

9) Aggiornamento in merito alla riunione del 18.10.2022 con il Dott. Crovella del Museo del Risparmio. Relatrice: Avv.ta Manassero

E' stato manifestato l'intento di partecipare ad un evento formativo, derivante da una pubblicazione realizzata dagli Stati Generali delle Donne. L'evento si proporrà come obiettivo la presentazione di tale pubblicazione. Il CPO è stato coinvolto e l'Avv.ta Manassero riferisce di voler estendere l'invito al COA. L'Avv. Alasia provvederà a portare a conoscenza del COA il progetto.

10) Approvazione comunicazione da inviare agli/alle iscritti/e per il 25.11.2022: relatrici Avv.te Della Gatta e Lapicciarella

Si è provveduto a predisporre la bozza della comunicazione che per il legame alla ricorrenza della giornata mondiale contro la violenza sulle donne impone il coinvolgimento istituzionale del COA e della Fondazione Fulvio Croce.

11) Esame mail della Collega Stringa: determinazioni sulla risposta da inviare. Relatrice: Avv.ta Manassero e Segnalazione Collega Germano. Modalità di intervento. Relatrice: Avv.ta Spanò.

Sebbene le doglianze delle Collega Stringa assumano profili prettamente disciplinari, il CPO conviene che sul tema possa essere predisposta un comunicato specifico contro gli stereotipi di genere attraverso il quale si stigmatizza ogni comportamento dai caratteri sessisti orientato contro ogni collega nell'esercizio dell'attività professionale. Le medesime considerazioni vengono estese anche al caso della Collega Germano.

12) Aggiornamento in merito all'organizzazione del corso di Alta Formazione in diritto antidiscriminatorio con la Consigliera Regionale di Parità per l'accesso alla short list nazionale. Relatrice: Avv.ta Manassero

La Presidente Manassero riferisce di aver preso contatto con la Consigliera Nazionale di Parità, tramite la Consigliera Serenella Molendini, Responsabile dell'organizzazione di questi corsi e con quella Regionale di Parità, Avv. Mantini, per poter programmare il corso di quaranta ore. Si è convenuto che per ragioni di tempo e date le imminenti elezioni tale corso verrà organizzato nella primavera del prossimo anno per il periodo autunnale anche in ragioni dell'imminente rinnovo dei componenti del CPO

14) Varie ed eventuali

- viene proposto dall'Avv.ta Fausta De Stefano di creare un tavolo di lavoro in tema di discriminazione sul posto di lavoro e pertanto si forma il sottogruppo composto dalle Avvocate Della Gatta, Negro, Guarnieri e Spanò;

- il nuovo incontro del Tavolo più donne nei CDA si terrà il 28/11/2022;

- l'Avv.ta Lapicciarella evidenzia la problematica della chiusura di una casa rifugio per donne vittime di violenza gestita dal Comune di Torino. Si conviene di accertare con il COA l'opportunità di predisporre un comunicato.

Chiuso alle 14,50.

Prossima riunione: 13 dicembre 2022 ore 13,00 in Fondazione Fulvio Croce

Gentilissimo dott. Cucco,

La ringraziamo di averci inviato la bozza delle linee guida per l'organizzazione di attività formative per avvocate ed avvocati che vogliono iscriversi o mantenere la permanenza negli elenchi per il patrocinio di donne vittime di violenza e per persone vittime di discriminazioni.

Inviando le riflessioni maturate in seno al CPO, che da ormai molti anni si dedica all'organizzazione di questi corsi. Ci parrebbe utile un momento di confronto diretto, per meglio spiegare le nostre posizioni su alcuni punti della bozza.

Osservazioni:

1) **Previsione di dover effettuare ogni 6 anni un corso per poter essere iscritti nell'elenco.**

Non saremmo d'accordo nel prevedere l'istituzione di un corso ex novo ogni 6 anni, anche per coloro che già sono presenti negli elenchi.

L'incombente mal si concilia con la previsione dei corsi di aggiornamento biennale.

2) **Esclusione dell'accreditamento dei corsi presso il Cnf;** i corsi sono organizzati a livello territoriale dal COA insieme al CPO. Le tempistiche per ottenere l'accreditamento al CNF sono davvero molto lunghe, tanto che sarebbe necessario partire con l'organizzazione materiale del corso almeno un anno prima dello svolgimento dello stesso. L'uniformità dei programmi a livello regionale, nei fatti, è già stata ampiamente rispettata. Nella maggior parte dei corsi gli argomenti sono stati gli stessi e persino i/le Reattori/Relatrici.

3) **Corsi sul patrocinio a spese dello Stato e sulla deontologia:** i corsi sul patrocinio a spese dello Stato e quelli dedicati alla deontologia professionale non conferiscono di per sé stessi crediti formativi utili per l'iscrizione agli Elenchi.

4) **Requisiti per l'iscrizione negli elenchi:** proposta: essere in regola con i crediti formativi e non essere stati oggetto di sanzioni disciplinari più gravi dell'avvertimento ed essere in regola con i versamenti alla Cassa. Non metteremmo limiti di anzianità di iscrizione all'albo, per non penalizzare i/le più giovani iscritti/e.

5) **Verifica annuale/biennale degli elenchi da parte del Coa:** con quale modalità? Quelle del doveroso aggiornamento biennale e del perdurare dei requisiti di inesistenza di precedenti disciplinari superiori all'avvertimento di cui al punto 4?

6) **Riconoscimento dei crediti formativi per i vari percorsi formativi:** corso base: 20 crediti, che è il numero massimo di crediti previsti dal Regolamento per la Formazione del CNF; permanenza: 3 crediti, dunque tre ore di aggiornamento. Sull'aggiornamento è importante che vengano rispettati i principi della concentrazione e della sintesi.

7) **Prova finale:** A giudizio del CPO devono essere escluse prove finali telematiche. Una prova telematica, infatti, sarebbe poco consona per accertare le concrete capacità professionali di chi si iscrive a detti Elenchi. Ci parrebbe molto più proficua la modalità usata nel corso di diritto antidiscriminatorio, ovvero l'utilizzazione dei workshops, dove, i/le discenti, sono chiamati ad esprimersi su **CASI PRATICI REALMENTE ACCADUTI, MISURANDOSI**

CON LE CONCRETE DIFFICOLTA' DI SOLUZIONE DEL CASO, così come accade durante l'esercizio dell'attività professionale.

Tale capacità non viene neppure concretamente accertata con test. Meglio usare, nel corso DVV dove i numeri degli/delle iscritti/e sono più consistenti, domande aperte sì da verificare se gli/le iscritti/e hanno davvero sviluppato quelle doti argomentative necessarie ed imprescindibili per una difesa effettiva ed efficace.

Per il CPO sarebbe utile inserire nei corsi, così come i/le corsisti/e stessi/e hanno evidenziato via mail (abbiamo varie mail dei corsisti e delle corsiste, che possiamo tranquillamente mettere a disposizione per la consultazione), maggiori momenti di confronto basati su workshops pratici e attività laboratoriali. Ciò ovviamente, a nostro giudizio, per entrambi i corsi.

A riprova di ciò, ci si permette di osservare che il Corso di alta formazione in diritto antidiscriminatorio, da organizzarsi con la Consigliera Nazionale e Regionale di Parità, prevede che almeno il 40% delle ore del corso sia dedicato ad attività laboratoriali, su sentenze e casi pratici. Anche la prova finale che viene somministrata riguarda la soluzione di casi.

8) *Contenuti dei corsi:* sarebbe importante aggiungere interventi relativi alla psicologia giuridica, alla medicina legale, alla sociologia.

Per il corso di diritto antidiscriminatorio sarebbe interessante inserire l'intervento di qualche Responsabile del Centro Disturbi Identità di Genere, che si occupi del percorso seguito dalle persone in transizione di sesso presso l'Ospedale Molinette di Torino.

Augurandoci che queste osservazioni siano utili e possano migliorare questa offerta formativa, porgiamo un saluto cordiale.

Cesarina Manassero, Presidente CPO